



COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE
Provincia di Venezia

Protocollo Nr.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Nr. 32 del 06/04/2017

**OGGETTO: DEFINIZIONE DI NUOVE PRESCRIZIONI URBANISTICHE PER
L'INSEDIAMENTO DI NUOVE ATTIVITÀ PRODUTTIVE O
L'AMPLIAMENTO DELLE ATTIVITÀ ESISTENTI – ATTO DI INDIRIZZO**

L'anno **duemiladiciassette**, addì **sei** del mese di **aprile** alle ore **18:00**, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito, sotto la presidenza del Il Sindaco Alessandro Nardese, la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Il Segretario Comunale dr. Alessandro Rupil.

Intervengono i Signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presente</u>
NARDESE ALESSANDRO	Sindaco	SI
MARIAN CLAUDIO	Assessore	SI
BUFFOLO STEFANO MARIA	Assessore	SI
PERISSINOTTO GIAMPIETRO	Assessore	SI

PRESENTI: 4

ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: DEFINIZIONE DI NUOVE PRESCRIZIONI URBANISTICHE PER L'INSEDIAMENTO DI NUOVE ATTIVITÀ PRODUTTIVE O L'AMPLIAMENTO DELLE ATTIVITÀ ESISTENTI – ATTO DI INDIRIZZO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che :

La nuova L.U.R. (LR 11/2004) prevede all'art. 12 che la pianificazione urbanistica si espliciti mediante il piano regolatore comunale, articolato in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del territorio (P.A.T.) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.).

Il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T) del Comune di Noventa di Piave è stato approvato dalla Conferenza servizi decisoria, tenutasi in data 16.12.2013, approvazione poi confermata con delibera di presa d'atto della Giunta Provinciale n. 3 del 17.01.2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BUR n. 21 del 21.02.2014) e, pertanto, ai sensi della LR 11/2004, il PRG Comunale allora vigente ha assunto la valenza di Piano degli Interventi – P.I.;

Il Comune ha recentemente approvato con delibera di Consiglio Comunale n.41 del 20/12/2017 la 5^a Variante al Piano degli Interventi e, in tale contesto, il Consiglio veniva reso edotto che, a breve, a seguito del conferimento di un'incarico professionale di approfondimento, sarebbe stata sottoposta una variante urbanistica integrativa al P.I. riguardante la salvaguardia ambientale dell'area industriale .

Sul punto, precedentemente, già in sede di adozione della variante n. 2 al P.I., l'Amministrazione comunale informava il Consiglio che con futura variante al P.I. sarebbe approfondito l'aspetto dell'esistenza di eventuali particolari fragilità dell'area destinata ad attività produttive, in modo da precisare le tipologie di attività produttive insediabili a salvaguardia degli insediamenti.

Ricordato in proposito, che:

- La Direttiva 2012/18/UE sul controllo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose e, in particolare, l'art. 13 di detta Direttiva, il quale prevede che gli stati membri provvedano affinché, nelle rispettive politiche in materia di controllo dell'urbanizzazione, destinazione e utilizzazione dei suoli si tenga conto degli obiettivi di prevenire gli incidenti rilevanti e limitarne le conseguenze, mediante il controllo dell'insediamento di stabilimenti a rischio nuovi, delle modifiche a quelli già esistenti, dei nuovi insediamenti intorno agli stabilimenti, qualora l'ubicazione degli stessi possa influire sul livello complessivo di rischio e sulle conseguenze di un incidente rilevante (effetto domino);
- Il D.Lgs 26.06.2015, n. 105 “*Procedure di prevenzione incendi relative ad attività a rischio di incidente rilevante*” (che sostituisce ed abroga il D.Lgs 334/1999) e, in particolare, l'art. 22 (assetto del territorio e controllo dell'urbanizzazione), dispone:
 - al comma 2, che, nelle zone interessate dagli stabilimenti (nei quali sono presenti sostanze pericolose), gli enti territoriali, nell'elaborazione e nell'adozione degli strumenti di pianificazione dell'assetto del territorio, tengano conto della necessità di prevedere e mantenere opportune distanze di sicurezza tra gli stabilimenti e le zone residenziali, gli edifici e le zone frequentate dal pubblico, le aree ricreative e, per quanto possibile, le principali vie di trasporto, proteggere le zone di particolare interesse naturale o particolarmente sensibili dal punto di vista naturale, adottare, per gli stabilimenti preesistenti, misure complementari per non accrescere i rischi per la salute umana e l'ambiente;
 - al comma 7, che gli strumenti urbanistici da adottarsi a livello comunale individuino e disciplinino le aree da sottoporre a specifica regolamentazione nei casi previsti dall'art. 22 medesimo; a tal fine gli strumenti urbanistici comprendono un elaborato tecnico “Rischio di incidenti rilevanti” (ERIR), relativo al controllo dell'urbanizzazione nelle aree in cui sono presenti stabilimenti;

Ricordato, ancora, che fino all'adozione delle linee guida da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (in attuazione dei commi 1, 2 e seguenti del citato art. 22 del D.Lgs 161/2015), valgono le disposizioni di cui al DM LLPP 09.05.2001, pubblicato nella G.U. n. 138 del 16.06.2001), nonché le indicazioni direttamente desumibili dai contenuti

delle direttive UE in materia di controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose e di valutazione di impatto ambientale degli stabilimenti nei quali sono presenti dette sostanze;

Dato atto che, in tale contesto, in esecuzione di quanto previsto dalla normativa urbanistica regionale (L.R. 11/2004) e dalla normativa specifica sopra richiamata, in linea con i contenuti del Documento Programmatico Preliminare del Sindaco, e degli impegni assunti dall'Amministrazione di fronte al Consiglio Comunale, si è inteso procedere, tra l'altro, ad un'attenta ridefinizione delle prescrizioni urbanistiche per l'insediamento di nuove attività produttive o per l'ampliamento di attività esistenti sul territorio comunale, in considerazione della presenza di un'ampia zona industriale (che si estende, altresì, nel Comune di San Donà di Piave), e dell'ubicazione, in detta zona, di attività produttive riconosciute a Rischio di Incidente Rilevante – R.I.R. (n. una attività presente nel Comune di Noventa di Piave);

Atteso che, con deliberazione di Giunta Comunale n.161 del 29/12/2015, in esecuzione a quanto sopra, si è proceduto ad incaricare la Soc.T.E.R.R.A. SRL "PER LA PREDISPOSIZIONE DI DOCUMENTAZIONE TECNICA FINALIZZATA ALLA DEFINIZIONE DI NUOVE PRESCRIZIONI URBANISTICHE PER L'INSEDIAMENTO DI NUOVE ATTIVITÀ PRODUTTIVE O L'AMPLIAMENTO DELLE ATTIVITÀ ESISTENTI" da elaborarsi in più fasi, di cui la prima si è svolta con la consegna degli elaborati di analisi in data 16/05/2016 prot. 6251.;

Atteso altresì che, con successiva Determina del responsabile dei servizi tecnici nr. 791 del 05/08/2016, la Soc. T.E.R.A. srl è stata incaricata anche della fase finale di predisposizione della documentazione di cui sopra, in base al quale, a seguito di successivi incontri con l'Amministrazione comunale, in data 05/04/2017 (prot.4190), sono stati consegnati gli elaborati definitivi, costituiti da:

- Relazione - Elaborato tecnico di Rischio Incidente rilevante ;
- Allegato 1 – Schede Attività produttive ;
- Allegato 2 – Linee Guida per la valutazione di compatibilità e di invarianza dell'areale di rischio di incidente rilevante ;
- Tavola 1 – Altre attività produttive;
- Tavola 2 – Elementi territoriali vulnerabili ;
- Tavola 3 – Elementi ambientali vulnerabili ;
- Tavola 4 – Elementi territoriali vulnerabili – classificazione;
- Tavola 5 – Elementi ambientali vulnerabili – classificazione;
- Tavola 6 – Aree di danno: categorie territoriali compatibili ;
- Tavola 7 – Aree di esclusione e osservazione;
- Tavola 8 – carta di invarianza del R.I.R.

Rilevato che sulla base della documentazione sopra richiamata, in ordine agli aspetti analizzati ed approfonditi, viene in sintesi determinato :

- l'areale di estensione riferito al Rischio di Incidente Rilevante (R.I.R.) presente nel territorio ;
- la individuazione, nell'ambito dell'areale come sopra definito, di un'invarianza del rischio quale massimo rischio accettabile per il territorio, al fine di garantire la massima tutela delle vulnerabilità territoriale e ambientale ;
- linee guida per la valutazione di compatibilità e di invarianza dell'area del R.I.R. da inserire eventualmente nell'attività di pianificazione;

Preso atto, quindi, della documentazione predisposta dalla Soc. T.E.R.R. A. srl e ritenuto le indicazioni per l'attività di pianificazione ivi contenute meritevoli di recepimento, quale atto di indirizzo, si da mandato ai Servizi tecnici di predisporre quanto serve al fine di implementare la normativa del Piano degli Interventi finalizzata a definire una idonea regolamentazione per la gestione degli insediamenti di nuove attività produttive, o nella modifica di quelle esistenti, nell'ambito delle aree individuate negli elaborati sopra citati ;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente Responsabile dei Servizi Tecnici;

Visto il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari espresso dal segretario comunale;

Con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

- 1) **di prendere atto** della documentazione finale costituente l'Elaborato Tecnico di Rischio di Incidenti Rilevanti (E.R.I.R.) finalizzato alla definizione di nuove prescrizioni urbanistiche per l'insediamento di nuove attività produttive o l'ampliamento delle attività esistenti, predisposto dalla società T.E.R.R.A. srl incaricata, depositata agli atti in data 05/04/2017 (prot.4190) ;
- 2) **di dare atto** che la documentazione inerente l'Elaborato Tecnico di Rischio di Incidenti Rilevanti (E.R.I.R.) si compone dei seguenti documenti ed elaborati :
 - Relazione - Elaborato tecnico di Rischio Incidente rilevante ;
 - Allegato 1 – Schede Attività produttive ;
 - Allegato 2 – Linee Guida per la valutazione di compatibilità e di invarianza dell'areale di rischio di incidente rilevante ;
 - Tavola 1 – Altre attività produttive;
 - Tavola 2 – Elementi territoriali vulnerabili ;
 - Tavola 3 – Elementi ambientali vulnerabili ;
 - Tavola 4 – Elementi territoriali vulnerabili – classificazione;
 - Tavola 5 – Elementi ambientali vulnerabili – classificazione;
 - Tavola 6 – Aree di danno: categorie territoriali compatibili ;
 - Tavola 7 – Aree di esclusione e osservazione;
 - Tavola 8 – carta di invarianza del R.I.R.
- 3) **di dare mandato** ai servizi tecnici comunali, quale atto di indirizzo, di predisporre quanto serve al fine di implementare la normativa del Piano degli Interventi finalizzata a definire una idonea regolamentazione per la gestione degli insediamenti di nuove attività produttive, o nella modifica di quelle esistenti, nell'ambito delle aree individuate negli elaborati sopra citati ;
- 4) **di dichiarare**, stante l'urgenza, con successiva unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a sensi di legge.

OGGETTO: DEFINIZIONE DI NUOVE PRESCRIZIONI URBANISTICHE PER L'INSEDIAMENTO DI NUOVE ATTIVITÀ PRODUTTIVE O L'AMPLIAMENTO DELLE ATTIVITÀ ESISTENTI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Noventa di Piave, 06/04/2017

Il Responsabile Servizi Tecnici
Francesco Bergamo

PARERE DI CONFORMITÀ

Si esprime parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari, ai sensi dell'art. 97, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Noventa di Piave, 06/04/2017

Il Segretario Comunale
dr. Alessandro Rupil

OGGETTO: DEFINIZIONE DI NUOVE PRESCRIZIONI URBANISTICHE PER L'INSEDIAMENTO DI NUOVE ATTIVITÀ PRODUTTIVE O L'AMPLIAMENTO DELLE ATTIVITÀ ESISTENTI

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Alessandro Nardese

Il Segretario Comunale
dr. Alessandro Rupil

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 20/04/2017 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
dr. Alessandro Rupil

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventa esecutiva il 30/04/2017

ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
dr. Alessandro Rupil
